

to al prete *Marsilio*: Adi 20 marzo 1610. „ Il Nuntio andato ad assistere la Compieta „ alla Chiesa de' SS. Giovanni e Paolo ove „ trovavasi il Patriarca et altri prelati aven- „ do veduto dopo il primo salmo comparire „ il prete *Marsilio*, si ritira con buon gar- „ bo dalla Chiesa; incorso nello stesso pe- „ ricoloso se si fosse trovato ad un'altra „ Compieta nella Chiesa de' Frari ove inter- „ venne l'*Ambasciatore d'Inghilterra*; quindi „ domanda istruzioni a Roma come debba „ contenersi in simili incontri. „ (1) Adi 4 feb- „ brajo 1612 (more romano) „ Al Prete Mar- „ silio è venuta la goccia, e perse tutta la „ parte destra. „ Adi 18 detto: „ *Morte di* „ *Prete Marsilio* e particolarità sulla mede- „ sima. „ — E finalmente adi 25 marzo 1617 si legge: *Mori l'altrieri Ottavio Menino di San Vito* (prima avea detto di *Ceneda*) *che già scrisse molte cose al tempo dell'Interdetto.*

Non fu inutile il riportare questi squarci i quali servono alla biografia di que' famigerati uomini *Marsilio* e *Menini*, e specialmente di quest'ultimo, cioè del *Menini* scrittore di più cose, del quale vedi *Giangiuseppe Liruti* (Vol. IV, p. 189 e segg. degli *Scrittori Friuliani*); il qual *Liruti* però errava a p. 415 e 416 nello attribuire alcuni carmi latini ad *Ottavio Manini* di Udine, mentre sono di *Ottavio od Ottaviano Menini* di San Vito; della qual cosa fece menzione anche S. E. il Conte *Leonardo Manin* in una sua lettura al Veneto Ateneo. Del *Menini* vedi anche il Conte abate *Antonio Altan* a p. 84. 85. delle *Memorie storiche della Terra di San Vito*.

Vol. IV. p. 449, nota 5.

Anche negli estratti di Monsignor Gessi si dice il *Panzetta da Serravalle*: Sotto il di 40 ottobre 1615: „ Dice il Nuntio di non „ haver cognitione delle qualità del dottor „ *Panzetta da Serravalle* canonico di Padova, „ e haverne scritto al Gualdo arciprete di „ Padova, ch'è persona molto prudente et „ sincera, dimandandogli se il *Panzetta* pa-

„ tisca più di certo umor melanconico. Il „ Gualdo l'informa scrivendo una lettera che „ il Nuntio manda a Roma avendo promesso „ al Gualdo segretezza. (Pare si trattasse di promuovere il *Panzetta* in concorrenza di altri al vescovado di Retimo, rimasto vacante per la nomina di *Luca Stella* all'arcivescovado di Zara). Lo stesso *Panzetta* nel libro sopra Venezia intitolato: *Venetia libera* poema istorico. Ven. 1622, 4.to, si chiama da *Serravalle*.

Vol. IV. p. 475.

Una parte della Storia Veneta latina di *Andrea Morosini* fu tradotta anche da *Antonio Corner* figlio del fu *Giorgio*. Tanto io leggo a pag. 158 di un Codice ms. inedito intitolato: *Annali della Repubblica* presso la n. d. contessa *Lucia Memmo Mocenigo* dama della Croce Stellata. Il Codice è dello scorso secolo XVIII. e *Antonio Corner* f. di *Zorzi*, q. *Francesco*, q. *Andrea* era nato del 1675, 5 agosto, ed era della famiglia che abitava a S. Giovanni in Olio.

Vol. IV. p. 475, colonna prima, linea 2.
Opusculorum — correggi — Opusculorum.

Vol. III. p. 476,

Fralle opere a stampa di *Andrea Morosini* e d'uopo notare anche la seguente per mia cura uscita dopo l'articolo che ne stesi: *Viaggio fatto da Andrea Morosini e da Benedetto Zorzi patrizii Veneti del secolo decimosesto in alcuni luoghi dello Stato veneto, del Parmigiano, Mantovano, Modenese ec. ora per la prima volta pubblicato. Venezia. Tip. Cecchini 1842, 4.* L'occasione fu per celebrare le nozze: *Comello - Montalban*. L'opere è cavata da un codice autografo del *Morosini* da me posseduto. Il *Viaggio* fatto da lui collo *Zorzi* cominciò nel primo ottobre 1596, e compì nel 28, o 29 ottobre dell'anno stesso. Esso fu degno della stampa, come feci vedere nella Prefazione; tanto più che esso è corredato d'interessanti annotazioni favoritemi dalli chiarissimi Si-

(1) A questo proposito, sotto il di 20 dicembre 1614 si legge: „ *Cruccio del Nuncio* perchè assistendo alla Cappella di S. Marco vide all'improvviso comparire sul pergolo sopra la Cappella ove sta il doge l'*Ambasciatore d'Inghilterra*, con la moglie, sua sorella, e famiglia. Non trovò modo conveniente di uscire. *Doglianza* di lui con alcuni senatori i quali niente risposero, ed esagerazioni sul proposito.